



DIPARTIMENTO CONSIGLIO COMUNALE
Servizio Segreteria del Consiglio e Commissioni

PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24 SETTEMBRE 2018

L'anno duemiladiciotto, il giorno 24 SETTEMBRE nella sede del Dipartimento Consiglio Comunale di via Verdi n.35, precisamente nella sala consiliare, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, alle ore 09,00 in grado di prima convocazione ed in seduta pubblica, per esaminare i punti indicati all'ordine dei lavori dell'allegata relata.

Presiede: Vice Presidente Frezza

Il Presidente procede ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, alle risposte, da parte degli Assessori di riferimento, alle interrogazioni dei Consiglieri.

Alle ore 9,00 gli Assessori, in attesa della formazione del numero legale ai sensi dell'art. 52 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, danno risposta ai "Question Time" dei Consiglieri dei cui all'allegata relata.

Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto proponente interrogazione con progr. n. 526 dell'11/01/2018 avente ad oggetto: Aumenti ingiustificati Azienda "ABC"

Relatore: Assessore Del Giudice

Il Consigliere Moretto illustra.

L'Assessore Del Giudice risponde. La città di Napoli è una delle poche città d'Italia che ha avuto la forza di garantire per questo servizio la forma pubblica. Le tariffe del servizio idrico vengono stabilite dall'Autorità per l'Energia elettrica, il Gas ed il Sistema Idrico che controlla il piano tariffario presentato dalle aziende distributrici di acqua, ente sovra strutturato alle quali direttive non si può non conformarsi, tuttavia l'ABC, a partire dal gennaio 2018, ha istituito tariffe agevolate per le famiglie bisognose.

Il Consigliere Moretto replica. I cittadini si attendono ancora un adeguamento a ribasso delle tariffe, l'acqua è un bene comune ed il beneficio va esteso a tutti indistintamente. Sull'avanzamento dei controlli e degli interventi manutentivi delle condotte, comunica che le perdite di acqua ancora ad oggi si attestano al 40% circa. Inoltre valuta che la nomina del commissario D'Angelo ed il suo livello retributivo sono in violazione a quanto previsto dallo Statuto dell'ABC.

Il Vice Sindaco chiede di intervenire per evidenziare che proprio grazie al lavoro posto in essere dal nuovo Commissario, l'ABC sta raggiungendo risultati significativi di efficientamento gestionale ed organizzativo.

Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto proponente interrogazione con progr. n. 515 dell'14/12/2017 avente ad oggetto: manutenzione delle palme di Piazza San Luigi

Relatore: Assessore D'Ambrosio

Il Consigliere Moretto illustra.

L'Assessore D'Ambrosio risponde. Di seguito all'elaborazione di una scheda tecnica da parte del servizio e risalente a dicembre 2017, fu fatto un sopralluogo, il cui esito fu quello di non ritenere le palme di piazza San Luigi a rischio crollo, le stesse necessitano solo di interventi di manutenzione ordinaria, che sono già in programmazione. I tempi al momento non possono essere comunicati in quanto essi sono strettamente correlati alle economie ed ai vincoli di bilancio, ad ogni modo assicura che quelle alberature che sono di pregiudizio all'incolumità pubblica vengano immediatamente messe in sicurezza.

Il Consigliere Moretto nella replica. Sono noti casi in città di incidenti anche mortali, rispetto ai quali l'A.C., avrebbe dovuto effettuare un mappatura rigorosa ed una programmazione degli interventi con tempi ridotti sia ordinari che straordinari. Valuta che il controllo visivo dello stato di salute delle alberature non è adeguato, inoltre rispetto alla cadute del fogliame delle palme non è d'accordo sul punto che non sia pericoloso per i cittadini, in quanto si tratta di veri e propri rami.

Il Presidente cede la parola al consigliere Moretto proponente interrogazione con progr. n. 518 dell'21/12/2017 avente ad oggetto: casi di scabbia nella scuola Borsellino- Senise.

Relatori: Assessori Gaeta/Palmieri

Il Consigliere Moretto illustra.

L'Assessore Palmieri risponde. L'assessore precisa che la questione igienico sanitaria, è di competenza del Dirigente scolastico, il quale chiede l'intervento del servizio sanitario dell'Asl. Il Comune può essere compulsato dal dirigente scolastico per interventi di supporto ma comunque sempre su richiesta degli stessi.

L'Assessore Gaeta ribadisce che il primo referente è l'ASL, ciò non esime il Comune di intervenire in supporto istituzionale. Rispetto alla vicenda emersa, l'A.C., ha chiesto all'Ufficio Igiene dell'ASL, di intervenire immediatamente e di essere informato sugli esiti dei controlli sanitari con l'acquisizione postuma di una relazione, inviata anche al consigliere Moretto.

Il Consigliere Moretto nella replica. Al di là delle rispettive competenze istituzionali a cui fanno cenno entrambi gli assessori, un consigliere comunale, per il ruolo che riveste e per senso di responsabilità, non può ignorare, una volta informato, le istanze della cittadinanza, ed è proprio dovere poi investire il Sindaco, quale prima e massima figura istituzionale che rappresenta l'intera città.

Il Presidente alle ore 10,10 invita il Dirigente del Servizio, Dr.ssa E. Barbati, a procedere all'appello.

Presiede: Alessandro Fucito

Assiste il Segretario Generale dr.ssa P. Magnoni.

Risultano presenti il Sindaco, il Presidente ed i Consiglieri: Andreozzi, Bismuto, Brambilla, Buono, Caniglia, Capasso, Carfagna, Cecere, Coccia, Coppeto, De Majo, Felaco, Frezza, Gaudini, Langella, Matano, Mirra, Moretto, Mundo, Palmieri, Quaglietta, Rinaldi, Santoro, Solombrino, Ulleto, Venanzoni e Vernetti.

presenti (29 /41)

Risultano assenti i Consiglieri: Arienzo, Esposito, Guangi, Lanzotti, Lebro, Madonna, Nonno, Pace, Sgambati, Simeone, Troncone e Zimbaldi.

assenti (12/41)

Il Presidente constatato la presenza di **n. 29 /41** Consiglieri, alle ore 10,10 dichiara valida la seduta.

Giustifica il consigliere :Sgambati.

Nomina scrutatori: Vernetti, Cecere e Santoro

Assessori presenti: Del Giudice, Gaeta, Panini, Calabrese, D'Ambrosio, Palmieri, Daniele, Borriello e Clemente.

Entra il consigliere Nonno (**presenti n. 30**)

Il Presidente Fucito comunica, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del d.lgs 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità, il prelievo dal fondo di riserva delle delibere di G.C. nn. 353 del 19 luglio, 379, 380 e 381 del 1 agosto, 388 e 390 del 3 agosto, 405, 406 e 410 del 9 agosto 2018. Dopodiché ricorda l'invio dei processi verbali delle sedute di C.C. del 9, 11 e 24 luglio 2018, ai consiglieri, per l'espressione di eventuali osservazioni e rilievi, non essendo sopraggiunti, li pone in votazione. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio li approva all'unanimità.

Il Presidente comunica la presenza in Aula del consigliere aggiunto Mihindukulasuriya Fernando Viraj Prasanna, ulteriormente chiedere l'apertura della tribuna per gli ospiti per far accomodare gli esponenti sindacali della NET Service.

Il Presidente cede la parola ai consiglieri per l'illustrazione dell'art. 37

Consigliere Brambilla: brutta pagina politica per questa Amministrazione quella relativa alla sentenza del Tar che ha disposto l'annullamento dell'atto di nomina dei maggiori della P.L, allo stesso modo fu grave il trasferimento dei ricorrenti. Ricorda la presentazione di una pregiudiziale proposta anche dal Pd, che chiedeva la sospensione dell'atto, di retrocedere dal licenziare un atto ingiusto non meritorio, che smentiva palesemente quei valori di legalità di imparzialità e di correttezza amministrativa millantati in ogni luogo da questa Amministrazione. L'Amministrazione ha il dovere di chiedere scusa a tutti coloro che hanno subito un trattamento ingiusto ed a quella parte del Consiglio che aveva, a giusta ragione, manifestato con impeto il proprio disappunto.

Consigliera Carfagna: oggi all'attenzione dell'Aula ci sono decine di delibere di variazioni di bilancio proposte con i poteri del consiglio, dove lo stesso ancora una volta è chiamato solo a ratificare atti assunti in totale discrezionalità dall'esecutivo di questa amministrazione. La prassi ormai consolidata del ricorso a questa tipologia di deliberazione, sottintende sempre più un ruolo di questa giunta autoreferenziale e poco rispettosa del ruolo del Consiglio quale organo rappresentativo della città. Un Comune che nonostante la normative favorevoli, non ha fatto la sua parte e non ha posto in essere misure adeguate per far fronte al risanamento delle proprie casse. Ratifiche quelle di oggi che umiliano il Consiglio e che violano le disposizioni della pronuncia del blocco della spesa della Corte dei Conti. Oggi era attesa in aula anche una discussione sul bilancio consolidato, uno strumento atteso anche perché fornisce una fotografia esatta dello stato di salute finanziario dell'ente, una realtà vera e non virtuale di quelle che sono le difficoltà dell'Ente e della città.

Entrano i consiglieri Guangi, Esposito e Simeone (**presenti n. 33**)

Consigliera Matano: si riferisce all'allarme di pochi gironi fa lanciato dal Prefetto e dai Parlamentari del Movimento 5 stelle sulla crescente attività delinquenziale che si sta registrando in città soprattutto nelle aree periferiche, quella orientale in particolar modo, dove è più avvertita da parte dei residenti una costante preoccupazione per la propria incolumità per una crescita esponenziale di fenomeni di criminalità più o meno gravi. Occorre dispiegare maggiori presidi di legalità, un maggiore coordinamento tra le forze dell'Ordine. Investe il Sindaco poi, nel suo ruolo di garante della sicurezza cittadina, di farsi portavoce presso le altre istituzioni, affinché ci sia un più incisivo controllo del territorio.

Consigliere Venanzoni: interviene sulla sentenza del Tar di annullamento dell'atto di consiglio comunale che prevedeva la promozione a capitano di diversi maggiori della P.M., ricordando un caso analogo di passaggi di carriera, di circa 39 tenenti, avvenuti nel 2010, a seguito di una determina dirigenziale. Anche all'epoca ricorda di aver chiesto al Sindaco chiarimenti sui meccanismi che avevano portato i tenenti ad una così rapida progressione di carriera. Ieri come oggi, è un dato, che le modalità di selezione sono sempre le stesse, le promozioni avvengono secondo criteri che nulla hanno a che fare con meriti e professionalità acquisiti. Con questa sentenza il Tar pone fine ad un'ingiustizia, è un monito per porre fine alla stagione dei privilegi, rammarricandosi poi del silenzio dell'Assessore al ramo sulla vicenda, in luogo invece di un doveroso chiarimento.

Entra il consigliere Pace (**presenti n. 34**)

Consigliere Guangi: il suo intervento è relativo all'agli immobili dell'ex area mercatale di Scampia adiacente la caserma dei Carabinieri, assegnati ad un società, la quale non è mai entrata in possesso. Una storia che va avanti da circa dieci anni, locali dell'area assegnati con decreto e poi revocato poco dopo alla società assegnataria. Locali che nel 2008 furono messi a bando e del quale risultò inspiegabilmente aggiudicataria la stessa società, che però ancora a tutt'oggi non è mai entrata in possesso, dando luogo ad un mancato incasso del comune per un importo di circa cinquecento mila euro, che alla luce delle difficoltà finanziarie dell'ente, era dovuto da parte del patrimonio, un intervento che ponesse fine alla controversa questione.

Entra il consigliere Madonna (**presenti n. 35**)

Consigliere Simeone: il suo intervento è afferente lo stato i cui versano le caditoie, le quali ancor prima dell'arrivo della stagione delle piogge, necessitano di interventi urgenti di pulizia. Al riguardo rende noto di aver chiesto all'Amministrazione un crono programma degli interventi a farsi. Il secondo intervento invece è relativo al taglio dell'agio agli esercenti sui biglietti Unico Campania, i quali non solo danno loro poco ricavo, ma devono anche anticipare i soldi per l'acquisto. Ultimo intervento è quello del progetto Terna, chiede all'Amministrazione che venga bloccata la realizzazione della centrale elettrica che preoccupa non poco i residenti della Loggetta

Esce il Sindaco (**presenti n. 34**)

Consigliere Nonno: fornisce proprie osservazioni sulla sentenza del Tar, una sentenza che pone finalmente chiarezza e che fa emergere tutta l'incapacità amministrativa di questa giunta. Vicenda giuridica conclusa con esiti attesi da parte delle opposizioni, dei quali però oggi, nessuno assessore ha sentito il dovere di ammettere le proprie responsabilità. L'assenza dell'Assessore al ramo è apertamente criticata dal consigliere, che invece era attesa dall'Aula per aver proprie considerazioni sull'intera vicenda.



Il Presidente Fucito comunica che l'Assessore Clemente è assente perché impegnata in iniziative istituzionali promosse in ricordo dell'anniversario dell'uccisione, per mano camorrista, del giornalista Giancarlo Siani.

Entra il consigliere Lanzotti (**presenti n. 35**)

Consigliere Coppeto: porta all'attenzione dell'Aula il traffico criminoso di prostituzione minorile venuto alla luce la scorsa estate in vico Pace, grazie al lavoro di indagine svolto dal Capitano della P.M. Giuseppe Cortese. Rispetto al ripugnante fenomeno delinquenziale occorre lanciare un ammonimento forte, di sdegno e di rabbia, reclamando poi che vengano messi in campo tutti i meccanismi di tutela sociale e giudiziaria, in sinergia con le forze dell'ordine, per rimuovere lo sfruttamento criminale minorile soprattutto nelle sue forme più deplorabili, spezzando risolutivamente la filiera del comando e della sua gestione. Oltre a ciò chiede che si accelerino i tempi di attivazione del centro senza fissa dimora di via Tanucci, che dopo l'inaugurazione avvenuta a maggio, risulta ancora a tutt'oggi non attivo.

Entra il consigliere Troncone (**presenti n. 36**)

Consigliere Gaudini : manifesta tutto il suo personale apprezzamento e plauso agli uomini della Polizia Municipale che grazie al loro lavoro, nonostante la carenze di personale e di mezzi, ogni giorno rischiano la propria vita per i cittadini.

Consigliere Esposito: denuncia i crescenti fenomeni di delinquenza che si registrano nella zona di San Giovanni, area di Napoli, sempre meno presidiata dalla Forze di Polizia ed abbandonata dalle istituzioni. Si pone in tale area una questione grave di ordine pubblico, del quale il Sindaco deve immediatamente farsi carico, il suo disinteresse smentisce con discredito le sue promesse iniziali. I cittadini sono preoccupati, percepiscono e vivono un clima di tensione, il loro quotidiano è condizionato dalla crescente apprensione per la propria incolumità. Chiede sul tema esposto un Consiglio monotematico, un consiglio sulla sicurezza per le aree periferiche. Denuncia che poi si estende anche all'inefficienza del trasporto pubblico la cui carenza ancora una volta viene subita dai residenti delle zone periferiche.

Esce il Presidente Fucito assume la conduzione dell'Aula il Vice Presidente Frezza (**presenti n.35**)

Consigliere Santoro: in apertura del suo intervento si sofferma sull'emendamento Salva Napoli che a suo parere è un salva de Magistris, perché gli consente di mettersi un po' al riparo dai provvedimenti della Corte dei Conti, un emendamento che gli consentirà di sopravvivere fino alle prossime elezioni regionali, per le quali ha già annunciato la propria candidatura. I problemi finanziari del comune sono seri e valuta però che neanche questo provvedimento porrà l'Ente al sicuro. In 7 anni l'Amministrazione ha tentato solo di tirare a campare e se non fosse stato per interventi mirati da parte del Governo, il Comune avrebbe dovuto già dichiarare il dissesto. Gli annunci ultimi, tra cui quello dell'adozione della moneta autonoma, a suo parere, servono solo a distogliere l'attenzione della città dai veri problemi, quali quelli dell'inefficienza dei trasporti, dei fenomeni delinquenziali, della mancanza delle pulizie delle strade, problemi che non accennano a diminuire ma che in alcuni casi tendono a peggiorare. Sul fronte della sicurezza, il decreto Minniti, aggiunge infine, che doveva essere accompagnato da una modifica del Regolamento della Polizia Urbana.

Entra il consigliere Arienzo (**presenti n. 36**)



Consigliere Cecere: sulla sentenza del TAR comunica che l'assessore Clemente ha fornito i suoi chiarimenti in sede di commissione, inoltre aggiunge che le spese di giudizio non sono a carico dell'Ente ma verranno compensate tra le parti. Giovedì prossimo si terrà un'ulteriore commissione, alla quale l'assessore Clemente fornirà ulteriori chiarimenti, dopo aver approfondito alcuni aspetti con l'Avvocatura. Su altre questioni sollevate dalle opposizioni, fra cui quella dei fitti passivi, a suo parere, l'amministrazione ha fatto molto. Sulle leve di entrata tracciate nel piano di rientro, non concorda con coloro che affermano che il comune non abbia fatto nulla, pare evidente invece il contrario, i risultati raggiunti, a suo parere, sono ragguardevoli, nonostante tutte le difficoltà.

Consigliera Bismuto: il suo intervento è finalizzato a riaffermare la necessità dell'utilizzo del Garittono come deposito di bus turistici, atteso che la zona, quella di Capodimonte, registra sempre più una presenza turistica, soprattutto nel fine settimana, occorre per la zona una diversa gestione dei flussi veicolare, l'utilizzo, come area di sosta del parcheggio, migliorerebbe sensibilmente la congestione veicolare.

Esce il consigliere Lanzotti (**presenti n. 35**)

Consigliere Moretto: denota che l'art. 37 viene sempre più utilizzato dalla maggioranza, con esso affiorano, anche con toni forti, sempre più considerazioni critiche. Rivendica un ruolo delle opposizioni mai preconizzate ma sempre finalizzato all'interesse esclusivo della città. Sul fenomeno della criminalità, che in certe aree raggiunge livelli sempre più preoccupanti, denota scarsa attenzione da parte dell'Amministrazione. Ci sono aree prese in ostaggio da bande criminali, che in qualsiasi ora del giorno, spiacciano, vendono merce contraffatta, accresciuto poi il fenomeno della prostituzione, anche maschile, tutto sotto gli occhi di una cittadinanza sempre più disorientata e preoccupata. La sentenza della Corte dei Conti, delinea un quadro finanziario dell'Ente grave, il blocco della spesa imposto dalla stessa è un effetto che non stupisce, è il risultato di una evidente inoperosità ed inefficienza del Comune, che al di là di qualche provvedimento, non ha posto in essere una politica seria di incremento delle entrate e di contenimento delle spese per risanare le casse dell'Ente.

Riassume la Presidenza Fucito (**presenti 36**)

Il Presidente Fucito dichiara conclusi gli art. 37

Escono i consiglieri Carfagna, Nonno, Santoro, Esposito e Madonna (**presenti n. 31**)

Il Consigliere Brambilla interviene sull'Ordine dei lavori e chiede di mettere ai voti la proposta di aggiungere in coda ai lavori dell'odierna seduta, i due ordini del giorno, non discussi in precedente seduta consiliare.

Il Presidente procede in tale senso. Assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il consiglio approva all'unanimità la richiesta del consigliere Brambilla.

Entra il Sindaco ed i consiglieri Carfagna, Esposito e Santoro (**presenti n. 35**)

Il Presidente introduce i lavori dell'odierna seduta.

DELIBERA DI C.C. N. 69 del 24 settembre 2018

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.395 del 03.08.2018 avente ad oggetto: *Integrazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016.*

Il Presidente fa presente che le due delibere di proposta al Consiglio, approvate dalla Giunta comunale, n. 395 e 396 del 3 agosto e poste al punto n. 2 e n.3 dell'ordine dei lavori riguardanti: l'integrazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni - ricognizione delle partecipazioni



possedute alla data del 23.9.2016 e l' "Atto di indirizzo in merito al passaggio diretto del personale di Net Service nella ABC Azienda Speciale a seguito della proposta di messa in liquidazione della Net Service", proposte entrambe dall'assessore Panini, risultano collegate e, pertanto ne propone un'unica illustrazione e discussione per poi porle in votazione separatamente. Cede la parola all'assessore Panini per l'illustrazione.

L'assessore Panini chiarisce che gli atti in discussione sono stati proposti in ottemperanza alla applicazione del vigente Decreto Legislativo 175/2016 come modificato dal Decreto Legislativo 100/2017 - recante norme in materia di società partecipate, che prevede che gli Enti locali non possano avere partecipazioni in aziende non connesse a servizi di prima necessità. Ripercorre l'iter che ha portato alla revisione straordinaria delle partecipate del Comune di Napoli, e la decisione assunta su Net Service Srl, partecipata totalitaria indiretta per tramite di ABC, non più detenibile. Dopo una attenta ed approfondita analisi è stata individuata la possibilità per l'efficientamento di ABC per il completamento del ciclo integrato delle acque. Pertanto con la delibera n. 395 si propone la liquidazione della Net Service e con atto disgiunto, la delibera 396 si propone al Consiglio di dare indirizzo ad ABC di valutare il passaggio diretto dei lavoratori di Net Service nella suddetta Azienda, affermando la volontà dell'Amministrazione di affidare tutte le fasi del ciclo integrato delle acque al fine di determinare le condizioni e la candidatura dell'Azienda speciale per la gestione del sistema idrico di tutti i 32 Comuni dell'area metropolitana. Chiarisce e motiva le ragioni per le quali si è proceduto con un atto di indirizzo all'Azienda speciale che a sua volta dovrà compiere un atto gestionale per l'assunzione degli 87 lavoratori nell'ambito dell'efficientamento aziendale.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Palmieri che ha fatto richiesta di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il consigliere Palmieri chiede, che prima di cedere la parola sulla discussione generale, venga illustrato dai Presidenti delle commissioni consiliari competenti, il lavoro preventivamente svolto sugli atti in discussione.

Il consigliere Solombrino in qualità di presidente della Commissione Lavoro, si sofferma sulla indispensabilità e vantaggioosità del provvedimento dal punto di vista della conservazione di posti di lavoro, pur facendo rilevare le perplessità emerse in sede di discussione con le rassicurazioni fornite dal Segretario Generale in merito alla legittimità degli atti e che gli stessi non producono nell'immediato effetti sulla situazione economico finanziaria e pertanto non necessitano dell'espressione del parere del Collegio dei Revisori.

Entrano in aula i consiglieri Lanzotti e Nonno. (presenti 37)

La consigliera Mirra in qualità di presidente della Commissione Bilancio, relaziona sugli approfondimenti svolti sulle questioni procedurali ed in particolare sulla non indispensabilità dell'espressione del parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti. Fa presente che sul passaggio dei lavoratori dalla Net Service ad ABC il commissario D'Angelo intervenuto alla discussione ha fornito rassicurazioni su alcune perplessità e preoccupazioni sollevate durante il lavoro di approfondimento.

Si allontana il Presidente Fucito ed assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza. (presenti 36)

Il consigliere Simeone in qualità di presidente della Commissione Infrastrutture, preannuncia il voto favorevole agli atti in discussione, condividendo la volontà politica di tale operazione. Ricorda, inoltre, che la Net Service lavora da 20 anni per ABC, e che l'assorbimento dei lavoratori



con le loro professionalità consentirà un notevole risparmio economico che potrà essere reinvestito per la manutenzione della rete idrica, consentendo il completamento del ciclo integrato delle acque.

Rientra in aula il Presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 37)

Il Presidente cede la parola al consigliere Palmieri.

Il consigliere Palmieri afferma la necessità, per quanto attiene all'atto di indirizzo in merito al passaggio dei lavoratori dalla Net Service nell'ABC, che venga chiarito l'equivoco sorto ossia che pur riconoscendo la necessità di tutelare il lavoro di 87 persone, punto sul quale tutti concordano, vanno chiarite le diverse preoccupazioni emerse in relazione all'impianto deliberativo che presenta diverse criticità, come la mancanza dei pareri di regolarità tecnica e contabile, che viene sottoscritto solo dagli amministratori e, pertanto risulta essere un caso senza precedenti ed irrituale per un ambito così delicato, sottolinea la scelta incoerente effettuata, rispetto ad altri atti di indirizzo simili adottati come quello su Napoli Servizi, di non richiedere i pareri tecnici e contabili pur avendo un impatto effettivo sui conti economici dell'Ente. Sottolinea, ancora le ulteriori perplessità in relazione all'inedito iter seguito dall'Amministrazione, contravvenendo a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 79 dello Statuto comunale, della poca chiarezza sul perché per il passaggio dei lavoratori da una Azienda privata in ABC Azienda pubblica non si sia stata proposta una procedura di evidenza pubblica e, che rispetto alla stima del fabbisogno dell'Azienda l'operazione adottata risulta inconfidente per il settore fognario, tutti aspetti che meritano risposte chiare da parte dell'Amministrazione.

Il consigliere Arienzo precisa, che come già accaduto in precedenza per la vicenda di Napoli Sociale, il tema della discussione non deve essere, tra chi è favorevole o contrario all'assunzione dei lavoratori ex Net Service, ricorda il voto unanime all'ordine del giorno espresso dal Consiglio che non lascia dubbi sulla volontà di occuparsi di tali lavoratori. Ritiene, come già evidenziato dal consigliere Palmieri i dubbi sollevati sono sulla congruità degli atti così come sono stati predisposti, sul risparmio previsto di 1,5 milioni, non vi sono certezze sulla effettiva entità di queste cifre, e si poteva ben chiedere una verifica dei Revisori, il loro parere non è obbligatorio, ma neppure vietato, avrebbe potuto rasserenare sulla correttezza delle procedure ed evitare problemi che potrebbero sorgere in seguito, nell'interesse soprattutto dei lavoratori. Ritiene che se si fosse costruito su tale tematica un percorso condiviso tra Giunta e Consiglio, avrebbe consentito di prendere celermente le decisioni necessarie ed opportune.

Si allontana dall'aula la consigliera Caniglia.(presenti 36)

Il consigliere Brambilla ripercorre le diverse tappe che, fin dal 2012, hanno prefigurato il futuro dei lavoratori della Net Service e le scelte amministrative per il completamento del ciclo integrale delle acque, percorsi che finora non sono stati completati, così come è stata disattesa la scadenza prevista del 30 settembre 2017 dal decreto Madia sulla ricognizione delle partecipate. Sottolinea che ABC non è a tutt'oggi, il soggetto del ciclo integrato delle acque, poiché non è stato effettuato il passaggio di tutti gli impianti fognari all'Azienda e l'Amministrazione ripropone la messa in liquidazione di Net Service, che il Consiglio aveva già approvato, e l'assunzione da parte dell'azienda speciale, invece che la fusione per incorporazione che dal primo momento era stata prefigurata. In conclusione, valuta che la scelta di indirizzo avrà comunque risvolti economici sulla vita dell'azienda speciale. Preannuncia il voto di astensione sulle deliberazioni augurandosi che nel frattempo vengano chiariti tutte le criticità sollevate.

Il consigliere Santoro come componente del gruppo di Fratelli D'Italia ricorda il voto favorevole espresso sul documento politico votato dal Consiglio sui lavoratori della Net Service. Condivide le



preoccupazioni sollevate negli interventi resi sugli aspetti lacunosi e poco chiari dell'atto deliberativo e degli scenari futuri che si potranno aprire in danno ai lavoratori stessi. Ritiene doveroso interrogarsi per quali motivi non è stata fatta la fusione che sarebbe stato un percorso più realistico e, ritiene che le ragioni vanno ricercate nel fatto che ancora non è stato completato il ciclo integrato delle acque, nella prosecuzione della gestione straordinaria di ABC e che si sono accumulati diversi incarichi in capo al direttore generale dell'Azienda. Sottolinea la necessità di una più attenta valutazione dei costi dell'assorbimento che la delibera determina in modo ambiguo sulla questione del passaggio dei lavoratori all'Azienda ed entra nel merito del mancato parere espresso dal Collegio dei Revisori. Apprezza la volontà di salvaguardare posti di lavoro, ma ritiene doveroso che venga fatto un distinguo ponendo paletti per quei lavoratori che hanno procedimenti giudiziari a carico o condanne per danno erariale come dichiarato dalla Corte dei Conti, affinché venga messa in essere una procedura corretta e trasparente nei confronti dei lavoratori e della città.

Il consigliere Coppeto sottolinea che il Consiglio viene chiamato a ribadire la propria posizione sull'acqua bene comune che risulta essere una sfida globale dell'acqua, operazione che mira a renderci più credibili verso i nostri competitor. Ritiene che pur essendo la delibera un atto di indirizzo politico la decisione del passaggio dei lavoratori della Net Service verrà presa da ABC. Ricorda gli atti approvati dall'Amministrazione e che la normativa nel frattempo è stata modificata. Rammenta che l'operazione nasce poiché a dicembre scorso il Consiglio con un documento politico ha chiesto che venisse intrapresa una strategia più ampia per candidarsi alla gestione dell'intero ciclo integrato delle acque, anche se tale operazione non risulta sufficiente e che serviranno ulteriori passaggi a garanzia dei costi della contrattualizzazione dei lavoratori. Sostiene che solo dopo il consolidamento di tale operazione, quando il bilancio di ABC verrà in Consiglio, allora il Collegio dei Revisori si dovrà pronunciare, afferma in fine, la positività della scelta operata e che il riconoscimento di tale lavoro risulta essere merito del Consiglio comunale.

Il consigliere Venanzoni espone considerazioni politiche in relazione all'atto di indirizzo per il passaggio dei lavoratori della Net Service ad ABC considerando coraggiosa l'assunzione di responsabilità del commissario di ABC rispetto a tale operazione, mentre ritiene non condivisibile quanto da lui dichiarato durante la conferenza stampa a palazzo San Giacomo sul fatto che l'acqua sarà regalata a chi non può pagare, dichiarazione che può prestare il fianco a cattive interpretazioni che potranno determinare scenari futuri non prevedibili. Inoltre, non condivide l'atteggiamento del Sindaco in relazione alla dichiarazione di aver reso pubblico il servizio idrico, ricorda che l'acqua è sempre stata pubblica e, che si è solo operata una trasformazione societaria. Ritiene che i lavoratori di Net Service vanno informati sul fatto che ad oggi nessuno si è assunto la responsabilità di portarli in ABC, oggi si chiede al Consiglio un voto unanime, anche se bisogna tener presente le pronunce della Corte dei Conti su alcune decisioni dell'Azienda proprio rispetto a tale operazione. Ricorda i rilievi e dubbi sollevati, nelle Commissioni, in relazione all'impianto dell'atto e se si potevano scegliere vie alternative più rassicuranti per tale passaggio, chiede rassicurazioni in merito alle riflessioni intervenute, invitando anche il Segretario generale a dare il suo contributo in merito.

Entra in aula il consigliere Sgambati.(presenti 37)

Si allontana dall'aula il presidente Fucito e assume la Presidenza il Vicepresidente Frezza.

(presenti 36)

Il consigliere Andreozzi si dice sorpreso che, dopo quattro riunioni di Commissione, con un lungo dibattito di approfondimento svolto con la presenza della parte politica e di quella amministrativa, con chiarimenti forniti da parte degli uffici, oggi viene ribadito che non risulta convincente



l'impianto normativo degli atti in discussione, non considerando e sottovalutando tutti i provvedimenti normativi nazionali intervenuti che strozzano la città. Tiene a ricordare, considerando anche quanto emerso nel dibattito, che se l'Amministrazione e di conseguenza la città non è fallita lo si deve alla responsabilità delle forze di maggioranza che ad oggi hanno sempre votato gli atti assumendosi grosse responsabilità, anche senza la partecipazione dell'opposizione.

Si allontana dall'aula la consigliera Carfagna.(presenti 35)

Il consigliere Nonno tiene a precisare, come già fatto negli interventi che lo hanno preceduto, che il tema in discussione non è la natura pubblica del servizio idrico o la capacità professionale dei lavoratori della Net Service. La discussione oggi la si sta facendo solo sulle procedure adottate dalla Giunta, evidenziando l'opportunità di assunzione di provvedimenti normativamente inattuabili a tutela dei lavoratori, rispetto a scelte future che si potranno fare da parte degli altri Comuni dell'ambito. Espone considerazioni politiche in relazione al ruolo politico assunto da alcuni Consiglieri dell'attuale maggioranza nelle scorse consiliature. Dopo tutto quanto esposto e, alla luce delle considerazioni fatte, preannuncia l'astensione.

Il consigliere Rinaldi sottolinea la veemenza con cui è stato introdotto, nei vari interventi resi dalle forze di opposizione, il presupposto dello scontro politico sul tema del passaggio dei lavoratori. Osserva che non è un onere solo dell'Amministrazione produrre atti, per cui se le forze di opposizione avessero voluto produrre un'alternativa avrebbero potuto farlo. Precisa che la difesa dell'acqua pubblica è stata adottata sin dal primo giorno di insediamento dell'attuale Amministrazione e, che vanno messi in campo atti per l'efficientamento dell' Azienda e tale atto si inserisce nel percorso proposto, con la previsione di recuperare risorse. Afferma, in fine che Napoli risulta l'unica città italiana che ha dato seguito al referendum sull'acqua pubblica, anche se è pur vero che l'atto in discussione non salva i lavoratori, poiché si sta solo dando un indirizzo al commissario di ABC che dovrà valutare la possibilità di tale passaggio ad ABC alla luce della normativa vigente.

Si allontana dall'aula il consigliere Troncone.(presenti 34)

Assume la Presidenza il Vicepresidente Guangi.

Il Presidente cede la parola al consigliere Venanzoni che ha chiesto di intervenire sull'ordine dei lavori.

Il consigliere Venanzoni chiede chiarimenti sul perché un articolo del Mattino on line da già per approvati gli atti in discussione.

Il consigliere Gaudini espone considerazioni sulla questione che il Mattino on line da già per approvati gli atti in discussione. Condivide gli interventi resi in relazione al fatto che Napoli risulta l'unica città che ha rispettato l'esito del referendum del 2011 sull'acqua pubblica. Rileva un eccesso di preoccupazioni rispetto all'approvazione dell'atto ricordando, che nella relazione del commissario di ABC si fa riferimento ad un risparmio di risorse e che la Giunta attraverso un nucleo di valutazione dovrà vigilare affinché tali risorse vengano investite nell'attuazione dell'efficientamento del sistema idrico sorvegliando sugli sprechi.

Rientra in aula il presidente Fucito e riassume la Presidenza.(presenti 35)

Si allontana dall'aula il consigliere Lanzotti.(presenti 34)

Il consigliere Moretto evidenzia l'importanza di tener presente le trasformazioni che sono intervenute negli ultimi anni e che hanno portato la trasformazione dell'ARIN in ABC, facendo rilevare che la funzione di Net Service azienda privata, la cui situazione risulta ambigua andava approfondita in Commissione prima di arrivare in Consiglio. Evidenzia come l'impianto dell'atto



deliberativo non fornisce rassicurazioni su diversi aspetti e, che non vi sono assunzioni di responsabilità, demandando ad atti futuri il destino del passaggio dei lavoratori.

Il Presidente cede la parola al consigliere Andreozzi che ha chiesto di intervenire per fatto personale, invita lo stesso alla sobrietà nel rendere l'intervento richiesto.

Il consigliere Andreozzi risponde ad un passaggio dell'intervento del consigliere Nonno di cui si sente chiamato in causa, raccontando con fierezza la sua storia politica e le motivazioni delle scelte fatte negli anni.

Il consigliere Nonno chiarisce in relazione all'intervento reso.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione generale e, cede la parola all'assessore Panini per la replica agli interventi resi.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Moretto, Esposito, Ulleto e Palmieri.(presenti 30)

L'assessore Panini per la replica agli interventi resi nel dibattito, precisato che la decisione proposta con le delibere 395 e 396 corregge, alla luce delle modifiche legislative intervenute, la modalità della liquidazione mediante fusione per incorporazione, non più possibile, della Net Service, e pone un tassello decisivo nel completamento del ciclo integrato delle acque. Chiarisce che si sta dando un indirizzo all'Azienda al fine di valutare il trasferimento in ABC dei lavoratori che operano attualmente in Net Service, scongiurando la cassa integrazione altrimenti inevitabile. Si tratta, di un'assunzione di responsabilità per il rafforzamento dell'acqua pubblica e il mantenimento di 87 posti di lavoro nel rispetto della legalità e della trasparenza. Espone considerazioni sulla lunga discussione tenuta sulle procedure adottate che ritiene paradossale alla luce degli atti proposti. Conclude, ricordando che nel caso di Napoli Servizi il Consiglio si era espresso sia nel DUP che nel Bilancio di previsione ed oggi è chiamato ad esprimersi con un atto di indirizzo al quale dovranno seguire atti gestionali dell'Azienda che saranno sottoposti al controllo dei Revisori dei Conti di ABC. Precisa, inoltre, in merito alla tipologia contrattuale da intraprendere e al passaggio della tariffa di fognature ad ABC con le componenti del risparmio economico che si produrrà dopo l'approvazione degli atti in discussione.

Il Presidente cede la parola al consigliere Nonno che ha chiesto di intervenire.

Il consigliere Guangi chiede che venga verificato il numero legale in aula.

Il Presidente dispone in tal senso e assistito dagli scrutatori Coppeto, Buono e Solombrino accerta e dichiara che alla verifica risultano **presenti n. 22 Consiglieri** su n. 41 assegnati e, pertanto la seduta prosegue validamente.**(risultano allontanatisi i consiglieri Arienzo, Brambilla, Guangi, Matano, Nonno, Quaglietta, Santoro e Venanzoni) .**

Rientrano in aula i consiglieri Brambilla, Matano, Arienzo e Quaglietta. (presenti 26)

Il Presidente pone in votazione la proposta di G.C. n.395 del 03.08.2018, assistito dagli scrutatori , Coppeto, Buono e Solombrino, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.26 Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Brambilla, Matano, Arienzo e Quaglietta

Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Brambilla, Matano, Arienzo e Quaglietta, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.



DELIBERA DI C.C. N. 70 del 24 settembre 2018

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.396 del 03.08.2018 avente ad oggetto: *Atto di indirizzo in merito al passaggio diretto del personale di Net Service srl nella ABC Azienda Speciale a seguito della proposta di messa in liquidazione della Net Service.*

Entrano in aula i consiglieri Santoro, Guangi, Nonno e Venanzoni.(presenti 30)

Il Presidente fa presente che la relazione introduttiva resa dall'assessore Panini e la discussione generale sono riportate nella delibera di Consiglio comunale n.69 precedentemente approvata. Informa l'Aula che sulla delibera in discussione è stata presentata una proposta emendativa a firma del consigliere Santoro e gli cede la parola per l'illustrazione.

Il consigliere Santoro illustra la proposta emendativa che propone l'esclusione dal passaggio diretto di quei lavoratori di Net Service eventualmente condannati o rinviati a giudizio in procedimenti giudiziari, penali o della Corte dei Conti, in cui Net Service o ABC siano parte lesa.

Il consigliere Rinaldi ritiene che l'emendamento risulti irricevibile ed invita il proponente a ritirarlo poiché le indicazioni proposte rientrano nella normativa sul lavoro e la competenza risulta in capo ad ABC.

L'assessore Panini motiva l'irricevibilità del documento in quanto risulta essere un'invasione di campo rispetto alle prerogative di ABC precisando, che con l'atto di indirizzo diamo ad ABC la facoltà di valutare la possibilità di assumere direttamente i lavoratori e, pertanto non possiamo entrare nella competenza gestionale che è regolata da leggi e contratti alle quali il Commissario di ABC si dovrà attenere.

Il consigliere Santoro entra nel merito della questione posta, precisando che tra i lavoratori della Net Service che devono passare ad ABC c'è anche il Dirigente che risulta essere il Direttore generale di Net Service che è stato rinviato a giudizio dalla Corte dei Conti.

Il Presidente pone in votazione la proposta emendativa a firma del consigliere Santoro, assistito dagli scrutatori Verneti, Simeone e Matano accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza con il voto favorevole delle forze di opposizione.

Il Presidente cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Brambilla.

Il consigliere Brambilla motiva l'astensione precisando sui motivi di preoccupazione già esposti e non chiariti nella replica resa dall'Assessore, sostiene che con gli atti in esame non si riesce a completare il ciclo integrato dell'acqua e quanto contemplato nella delibera 41/2017 del Commissario straordinario di ABC.

Si allontana dall'aula il consigliere Santoro.(presenti 29)

Il consigliere Nonno dichiara di rimanere in aula, pur astenendosi, nell'interesse dei lavoratori convinto delle perplessità evidenziate in relazione alle procedure adottate.

Il consigliere Arienzo motiva l'astensione rimarcando l'assenza di risposte convincenti alle questioni sollevate nel dibattito.

Il consigliere Guangi motiva l'astensione, richiamando le perplessità manifestate in merito all'assenza del parere dei Revisori sui provvedimenti.

Il consigliere Mundo, insieme ai consiglieri Buono e Mirra, chiede che l'atto venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente constatato, che non vi sono altre richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di G.C. n.396 del 03.08.2018, per appello nominale così come richiesto, assistito dagli scrutatori Verneti, Solombrino e Matano accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.29 Consiglieri, approva l'atto a maggioranza **con n. 22** voti favorevoli e **n. 7**



voti di astensione dei consiglieri Arienzo, Brambilla, Guangi, Matano, Nonno, Quaglietta e Venanzoni

Il Presidente propone al Consiglio, di dichiarare immediatamente eseguibile per l'urgenza la delibera prima approvata. In base all'esito della votazione e assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha dichiarato alla unanimità, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del T.U. 267/2000, la deliberazione testé adottata immediatamente eseguibile per l'urgenza.

DELIBERA DI C.C. N. 71 del 24 settembre 2018

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n. 376 del 27 luglio 2018 adottata con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175 del d.lgs 267/2000 avente ad oggetto: variazione del Bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, di cui ai punti 1,2,3 e 4 del deliberato, per l'importo complessivo di € 601.203,13 per l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato destinata ai maggiori lavori di variante, oneri di smaltimento, somme a disposizione e per incentivi variante ex art. 92 D.Lgs. 163/06 dell'intervento "Lavori di completamento di 32 alloggi di e.r.p. di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 607 del 29 settembre 2015 necessari alla mobilità dei residenti del sub-ambito 7 di attuazione del P.R.U. di Ponticelli, relativo agli interventi di riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale del "Campo evangelico". Presa d'atto della perizia di variante concernente i citati lavori e approvazione del nuovo Quadro Economico dell'intervento.

Il Presidente cede la parola, per la relazione introduttiva, all'assessore Piscopo.

L'assessore Piscopo motiva la necessità intervenuta della variazione del Bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, destinata ai lavori di variante ed oneri di smaltimento, per il completamento dei 32 alloggi di edilizia residenziale pubblica, necessari alla mobilità dei residenti del sub-ambito 7 di attuazione del P.R.U. di Ponticelli, affidati al nuovo soggetto, di seguito alla risoluzione del contratto con il consorzio stabile Opere Pubbliche OPUS, per gravi inadempienze. Escono i consiglieri Arienzo, Nonno, Guangi, Venanzoni e Quaglietta (**presenti n. 24**)

Il Consigliere Brambilla comunica che la delibera è stato oggetto di un dettagliato esame anche in sede di commissione, nell'ambito della quale sono emerse diversi interrogativi che sottopone all'attenzione dell'Aula. Il primo è quello connesso alla difficoltà del recupero della somma di circa 500 mila euro, di cui alla richiesta in danno al Consorzio, anche perché il fideiussore è una società con sede in Gibilterra che nel frattempo è fallita.

Il secondo punto riguarda gli oneri di smaltimento di cui alla perizia di variante, dei quali non si fa accenno del loro inserimento nella richiesta in danno. Ulteriore aspetto controverso emerso è quello della non realizzazione del 3° edificio, in quanto trattasi di area inserita nella zona rossa. Chiesta convocazione di una commissione per parlare degli aspetti discussi ed in parte presentati. Al momento anticipa voto contrario alla delibera.

L'Assessore Piscopo nella replica precisa che i lavori sono iniziati nel 2010 ed interrotti nel 2015 a seguito della rescissione del contratto. Lavori in danno per i quali gli Uffici hanno scritto all'Avvocatura, pertanto il contenzioso è in corso per il recupero economico. Per gli oneri di smaltimento assicura che sono stati inseriti nella richiesta in danno. Il 3° edificio non è possibile realizzarlo in quanto nel frattempo è intervenuta la zona rossa, l'A.C. sta provvedendo ad una possibile dislocazione nel sub-ambito 8 e 9. Disponibile ad intervenire nella prossima commissione per ulteriori chiarimenti.

Il Presidente constatato che non ci sono altri interventi, pone in votazione, la delibera di G.C. n.376 del 27.07.2018, assistito dagli scrutatori Vernetti, Simeone e Matano, accerta e dichiara



che il Consiglio con la presenza in aula di n. 24 Consiglieri, approva l'atto a maggioranza e con i voti contrari di Matano e Brambilla

DELIBERA DI C.C. N. 72 del 24 settembre 2018

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.389 del 03.08.2018 adottata con i poteri del Consiglio, ai sensi degli artt. 42, comma 4 e 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, avente ad oggetto: "Variazione di Bilancio di previsione 2018-2020 approvato con D.C.C.n.30 del 23.4.2018 per l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato relativo ad esercizi precedenti dell'importo di € 1.461.748,18 sul capitolo di spesa 255276 cod.bil.05.02.01.01.000 e capitolo di spesa 205200 cod.bil.4.02.01.01.999, Bilancio 2018, finalizzata al completamento dei lavori di costruzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia a Scampia. Cofinanziamento dell'intervento a valere sulle risorse FSC 2014 -2020 del Patto per Napoli nell'ambito dell'intervento complesso denominato "Restauro Scampia da periferia a centro della città metropolitana – e a valere su altri fondi dell'Ente – Rimodulazione del QTE relativo al progetto per il "Completamento della nuova sede della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II" a seguito della riprogrammazione da parte della Regione Campania del finanziamento degli interventi non conclusi e avviati con fondi POR 2000-2006.-CUP: B69I06000020006-CIG:0003902407".

Il Presidente cede la parola all'Assessore Piscoco per la relazione introduttiva.

L'Assessore Piscopo illustra l'atto per il quale in data 5 aprile 2006 è stato firmato un protocollo di intesa tra la Regione Campania, il Comune di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli Federico II in cui veniva manifestata l'intenzione di realizzare nel quartiere Scampia una nuova sede della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II. Quindi tale intervento contiene oltre tale progetto anche l'importante processo di rigenerazione urbana del quartiere.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera De Majo che ne ha fatto richiesta.

Si allontana dall'aula il Presidente Fucito ed assume la presidenza il Vice Presidente Frezza. (presenti 23)

La Consigliera De Majo ritiene che si tratta di un atto particolarmente significativo in quanto ci si è attivati per poter far proseguire il progetto di rigenerazione urbana con l'apertura di un polo universitario in una zona particolarmente difficile quale è quella di Scampia.

Riassume la presidenza il Presidente Fucito. (presenti 24)

Il Consigliere Brambilla mette in evidenza che il gruppo Movimento 5 Stelle segue i lavori fino alla loro conclusione e preannuncia il voto di astensione in quanto sostiene che l'Amministrazione ha perso dei fondi che potevano servire alla realizzazione del progetto.

Il Presidente invita l'Assessore Piscopo per la replica

L'Assessore Piscopo sostiene che tutti i documenti inerenti i fondi sono stati inviati alla Regione nei tempi previsti per poter ottenere i fondi stanziati. Invece proprio per avere le risposte da parte della Regione si è dovuto attendere lungamente.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n.389 del 03.08.2018 ed assistito dagli scrutatori Vernetti, Simeone e Matano accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.24** Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla e Matano.

DELIBERA DI C.C. N. 73 del 24 settembre 2018

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.391 del 03.08.2018 adottata con i poteri del Consiglio, ai sensi degli artt. 42, comma 4 e 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, avente ad oggetto: "Variazione, in termini di competenza e di cassa, al Bilancio di previsione 2018/2020. Esercizio 2018, per l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato pari a € 729.321,30, da destinare all'intervento di recupero architettonico e funzionale dell'immobile di via



Cristallini n.73 da destinare a casa albergo per anziani”.

Il Presidente cede la parola all'Assessore Piscoco per la relazione introduttiva.

L'Assessore Piscopo illustra l'atto e spiega l'attivazione di tutte le procedure per rendere funzionale l'immobile di via Cristallini n.73 da destinare a casa albergo per anziani.

Si allontana dall'aula il Consigliere Cecere. (presenti 23)

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola alla consigliera Matano che ne ha fatto richiesta.

La Consigliera Matano ricostruisce la storia dell'edificio e degli interventi di ristrutturazione effettuati che si sono conclusi nel 2015. Ricorda i successivi atti vandalici e furti, perpetrati in mancanza del servizio custodia, che lo hanno reso non più a norma, e con la necessità di ulteriori stanziamenti per renderlo utilizzabile. Chiede ulteriori chiarimenti sulla destinazione d'uso dell'immobile.

Il Presidente invita l'Assessore Piscopo per la replica

L'Assessore Piscopo sostiene che tutti i furti e gli atti vandalici sono stati puntualmente denunciati dall'Amministrazione comunale, inoltre nel merito della destinazione d'uso dell'immobile sicuramente se ne potrà discutere in sede di commissione.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n.391 del 03.08.2018 ed assistito dagli scrutatori Vernetti, Simeone e Matano accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.23** Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con il voto contrario dei Consiglieri Brambilla e Matano.

DELIBERA DI C.C. N. 74 del 24 settembre 2018

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.398 del 03.08.2018 adottata con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, avente ad oggetto: variazione del bilancio pluriennale 2018/2020, annualità 2018 e 2019, degli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa per il Finanziamento "Piano di Azione e Coesione" Infanzia II riparto finanziario, confermata ed integrata limitatamente all'emendamento con delibera di G.C. n. 426 del 13.09.2018.

Il Presidente cede la parola, per la relazione introduttiva, all'assessore Palmieri.

L'assessore Palmieri ringrazia il consigliere Brambilla che ha evidenziato il refuso presente nell'atto ossia che in sede di G.C. era saltato un emendamento relativo al capitolo di entrata, creando squilibrio tra ciò che veniva affermato e ciò che si era deliberato e, per sanare tale squilibrio si è provveduto ad approvare un nuovo atto di Giunta che confermava il precedente con l'integrazione dell'emendamento.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e, cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il consigliere Brambilla critica la scelta fatta dalla Municipalità 7 di continuare a prevedere l'ampliamento dell'orario e l'apertura estiva degli asili nido, che non raccolgono seguito, invita l'Amministrazione ad avviare una sperimentazione con forme alternative di accoglienza estiva, come gli asili condivisi, partendo almeno in una Municipalità con la sperimentazione di progetto pilota.

Il Presidente chiarisce in relazione alla delibera di G.C. n. 426 che sussume la delibera di G.C. n. 398 con i poteri del Consiglio.

Il consigliere Brambilla fa presente che la delibera di G.C. n. 426 conferma ed integra con l'emendamento la delibera G.C. n. 398 con i poteri del Consiglio.

Il Presidente chiede se è il caso di ritirare la delibera di G.C. n. 426 e cede la parola al Segretario Generale per la precisazione del caso.

Il Segretario Generale chiarisce che la delibera di G.C. n. 426 risulta essere una rettifica formale della delibera G.C. n. 398 con i poteri del Consiglio, che va sottoposta a ratifica da parte del Consiglio così come confermata ed integrata con l'emendamento approvato con la delibera di G.C.



n. 426 del 13.09.2018 .

Il Presidente ritiene che le delibere sono due e che la definizione della votazione va riferita ad entrambi gli atti.

Il Segretario Generale ribadisce che va posta in votazione la delibera di G.C. n. 398 con i poteri del Consiglio, così come confermata ed intergrata con l'emendamento approvato con la delibera di G.C. n. 426 del 13.09.2018 .

Il Presidente pone in votazione, la delibera G.C. n. 398 del 03.08.2018, così come confermata ed intergrata limitatamente all'emendamento con delibera di G.C. n. 426 del 13.09.2018, assistito dagli scrutatori Vernetti, Matano e Simeone accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.23 Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Brambilla, Matano

DELIBERA DI C.C. N. 75 del 24 settembre 2018

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.399 del 03.08.2018 adottata con i poteri del Consiglio, ai sensi degli artt. 42, comma 4 e 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, avente ad oggetto: "Variazione in compensazione al Bilancio 2018-2020 annualità 2018 (competenza e cassa) di parte Spesa – Municipalità 2. Istituzione e dotazione di nuovi capitoli di parte Spesa del Bilancio di Previsione 2018/2020".

Il Presidente cede la parola all'Assessore Clemente per la relazione introduttiva.

L'Assessore Clemente illustra l'atto spiegando che l'istituzione di nuovi capitoli di spesa è stata necessaria per ottimizzare e razionalizzare ulteriormente l'uso delle scarse risorse stanziare alla Municipalità 2.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

IL Consigliere Brambilla mette in evidenza la mancata chiarezza sulle maggiori entrate derivanti dagli oneri concessori; poi critica la divisione che viene fatta, delle somme stanziare, tra le municipalità che non tiene conto delle effettive esigenze di spesa delle stesse. Infine anticipa il voto di astensione.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n.399 del 03.08.2018 ed assistito dagli scrutatori Vernetti, Simeone e Matano accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.23** Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Brambilla e Matano.

DELIBERA DI C.C. N. 76 del 24 settembre 2018

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.420 del 03.09.2018 adottata con i poteri del Consiglio, ai sensi degli artt. 42, comma 4 e 175, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, avente ad oggetto: "Variazione al Bilancio di previsione 2018-2020 annualità 2018 per l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di un nuovo capitolo di spesa derivanti dal finanziamento della Città Metropolitana di Napoli e destinato a realizzare attività di pulizia dei fondali marini e per la pulizia degli specchi acquei. Autorizzazione alla anticipazione di cassa per un importo complessivo pari a € 16.000,00".

Il Presidente cede la parola al Vice Sindaco Del Giudice per la relazione introduttiva.

Il Vice Sindaco Del Giudice illustra l'atto e giustifica l'autorizzazione, nelle more della effettiva erogazione del finanziamento, all'anticipazione di cassa per la realizzazione dell'attività di pulizia dei fondali.

Il Presidente dichiara aperta la discussione generale e cede la parola al consigliere Brambilla che ne ha fatto richiesta.

Il Consigliere Brambilla mette in evidenza l'improbabilità di poter operare un anticipo di spesa in questo momento in cui ne vige il blocco.

Il Presidente invita il Vice Sindaco Del Giudice per la replica



Il Vice Sindaco Del Giudice rassicura sulla correttezza formale della scelta.

Il Presidente constatato che non vi sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n.420 del 03.09.2018 ed assistito dagli scrutatori Vernetti, Simeone e Matano accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di **n.23** Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con l'astensione dei Consiglieri Brambilla e Matano.

DELIBERA DI C.C. N. 77 del 24 settembre 2018

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la deliberazione di G.C. n.423 del 06.09.2018 adottata con i poteri del Consiglio avente ad oggetto: PON Città Metropolitane 14 – 20, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione di competenza e di cassa annualità 2018 e di competenza per le annualità 2019 e 2020 del bilancio 2018 – 2020.

Il Presidente cede la parola, per la relazione introduttiva, all'Assessore Del Giudice .

L'Assessore Del Giudice. E' una variazione di bilancio per le annualità 2019 e 2020, necessaria per la realizzazione di alcuni progetti dell'Asse del Programma "Agenda Digitale", che hanno manifestato una maggiore capacità di spesa, nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Città Metropolitane 2014-2010".

Il Presidente constatato che non ci sono richieste di intervento, pone in votazione, la delibera di G.C. n. 423 del 06.09.2018, assistito dagli scrutatori Vernetti, Simeone e Matano, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.23 Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con i voti di astensione dei consiglieri Matano e Brambilla.

DELIBERA DI C.C. N. 78 del 24 settembre 2018

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.329 del 02.07.2018 avente ad oggetto: presa d'atto dei lavori di somma urgenza finalizzati alla ricostruzione della spalletta e della volta dello speco fognario e alla sistemazione del capostrada in basoli in vicoletto San Gennaro dei Poveri alt. civ. 9 e in vico Santa Margherita a Fonseca alt. civ. 9, eliminazione dei dissesti e messa in sicurezza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 di cui al verbale di somma urgenza del 15 giugno 2018. Prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, approvato con Deliberazione di C.C. n. 30 del 23/04/2018, di € 106.316,68 per la copertura dei lavori di somma urgenza. Riconoscimento della spesa di € 106.316,68 ai sensi degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs 267/2000.

Il Presidente cede la parola, per la relazione introduttiva, all'assessore Del Giudice .

L'Assessore Del Giudice. E' una delibera che prende atto dell'impossibilità di un rinvio dei lavori per l'eliminazione dei pericoli segnalati dal SAT della Municipalità 3 e dai cittadini, lavori che sono stati finalizzati alla eliminazione dei dissesti e la messa in sicurezza della spalletta, della volta dello condotto fognario e alla sistemazione del capo strada in vicoletto San Gennaro dei Poveri ed in vico Santa Margherita. Con la rescissione del contratto con la prima ditta, che non ha voluto finire i lavori, l'affidamento è stato fatto alla società D.P. Group srl. Il Consiglio è chiamato a riconoscere la spesa di euro 106,316,68 derivante dall'ordinazione dei lavori di somma urgenza e del relativo quadro economico.

Il Consigliere Brambilla. La delibera presenta aspetti anomali nelle procedure, come l'assenza del verbale di S.U. e della perizia giustificativa che motiva l'affidamento dei lavori della prima ditta, di seguito al sopralluogo effettuato dal SAT Municipale. Il Servizio, a giustificazione dell'improrogabilità dei lavori, non manda un verbale di somma urgenza ma un ordinativo, a suo parere non sufficiente per dimostrare il ricorso alla somma urgenza di cui al deliberato. Un'altra questione che sottopone all'attenzione dell'Amministrazione è quella della obbligatorietà di far chiarezza una volta per tutte sui criteri di affidamento dei lavori di somma urgenza, che a differenza da quanto



previsto da una delibera di Consiglio del 2015, che disciplina che i lavori di S.U. siano affidati a fornitori accreditati in un specifico elenco, in questo caso invece si constata un affidamento fatto ad una ditta con un semplice interpello diretto. Chiede all'Amministrazione che su questo aspetto faccia chiarezza, nonché in ordine all'applicazione del prezzario al ribasso. Anticipa sulla delibera il voto contrario del Movimento 5 stelle.

L'Assessore Del Giudice nella replica, precisa che un ordinativo equivale ad un verbale di somma urgenza. Ci sono stati sopralluoghi ed ispezioni da parte del servizio fognature della municipalità, le cui conclusioni sono chiaramente tratteggiate nella premessa dell'atto. In un secondo momento c'è stato un verbale di somma urgenza con un affidamento lavori ad una diversa ditta, a seguito della rescissione del contratto con la prima, in quanto c'è stato un peggioramento dei manufatti che richiedevano un immediato intervento indispensabile per rimuovere lo stato di pericolo, imponendo all'Amministrazione il ricorso alla procedura derogatoria consentita dall'ordinamento di somma urgenza.

Il Consigliere Brambilla chiede che il Segretario Generale esprima un proprio parere sull'assenza agli atti del verbale di somma urgenza sull'affidamento dei lavori alla prima ditta.

Il Presidente Fucito precisa che il parere del Segretario è in allegato al deliberato.

Il Consigliere Brambilla rinnova la richiesta di un intervento chiarificatore del Segretario Generale.

Il Presidente Fucito cede la parola al Segretario Generale.

Il Segretario Generale, osserva che vi è un'istruttoria dell'atto molto analitica. Il Dirigente tecnico ha fatto un resoconto dettagliato di tutti i passaggi tecnici, ed oltre a dichiarare che tutti i fatti sono fondati e veri, nella delibera sono allegati tutti gli atti di cui fa menzione nella stessa, fra cui il verbale di somma urgenza. L'ordinativo al quale si riferisce il Consigliere Brambilla, precisa, non è l'ordinativo della somma urgenza, ma quello previsto dall'accordo quadro, un contratto aperto, sottoscritto con la prima ditta, il quale prevede che i lavori vengano ordinati dall'A.C., a seconda delle esigenze. Precisa altresì che la prima ditta ha omesso l'intervento ordinato dal Servizio Municipale, l'A.C. ha affidato i lavori ad un'altra ditta, con lo strumento della somma urgenza per un peggioramento strutturale dei manufatti.

Il Presidente constatato che non ci sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la proposta di G.C. n.329 del 02.07.2018, assistito dagli scrutatori Verneti, Simeone e Matano, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.23 Consiglieri approva l'atto a maggioranza con i voto contrario dei consiglieri Matano e Brambilla

DELIBERA DI C.C. N. 79 del 24 settembre 2018

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la proposta di G.C. n.387 del 03.08.2018 avente ad oggetto: presa d'atto del verbale di somma urgenza del 13/07/2018, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, e della relativa perizia giustificativa elaborata dal SAT della Municipalità 9 per l'esecuzione dei "lavori di somma urgenza per il ripristino del manufatto fognario ubicato in via Risorgimento all'altezza del civico n. 57 a Soccavo", per un importo di € 28.964,64. Prelevamento dal Fondo di riserva di € 28.964,64 esercizio finanziario 2018 per la copertura dei citati lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 28.964,64 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza

Il Presidente cede la parola, per la relazione introduttiva, all'assessore Del Giudice.

L'Assessore Del Giudice. E' un provvedimento che prende atto del verbale di somma urgenza e della relativa perizia giustificativa elaborata dal SAT della Municipalità 9 per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza per il ripristino del manufatto fognario ubicato in via Risorgimento all'altezza del numero civico 57 a Soccavo, per un importo di € 28.964,64.

Il Consigliere Brambilla. Da questo provvedimento, al pari di altri, si ricava una costante assenza di pianificazione di interventi di manutenzione ordinaria da parte dell'Amministrazione.



E' necessario prevenire i cedimenti con un monitoraggio costante dello stato manutentivo con controlli ed ispezioni periodiche, un attività manutentiva ordinaria eviterebbe l'uso sproporzionato della somma urgenza.

L'Assessore Del Giudice nella replica, precisa che i cedimenti strutturali non sono prevedibili, quando avvengono, come nel caso di questo manufatto fognario, gli interventi di ripristino devono essere immediati ed indispensabili, per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità.

Il Presidente constatato che non ci sono altre richieste di intervento, pone in votazione, la proposta di G.C. n.387 del 02.07.2018, assistito dagli scrutatori Vernetti, Simeone e Matano, accerta e dichiara che il Consiglio con la presenza in aula di n.23 Consiglieri, approva l'atto a maggioranza con il voto contrario dei consiglieri Matano e Brambilla

Il Presidente comunica, che prima della chiusura dei lavori, sono da trattare degli Ordini del giorno del consigliere Brambilla.

Il Consigliere Brambilla osserva che i documenti meritano un approfondimento e l'attenzione dell'Aula, pertanto chiede che vengano posticipati ai lavori del prossimo consiglio e posti come primi punti all'ordine dei lavori.

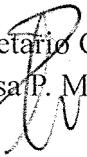
Alle ore 18,40 il Presidente non essendoci altri argomenti iscritti all'OdI, dichiara chiusa la seduta.



Il presente verbale è stato redatto dal Servizio "Segreteria del Consiglio e Gruppi Consiliari, in conformità al resoconto stenotipico, depositato presso la segreteria del suindicato Servizio.



Il Segretario Generale
Dr.ssa P. Magnoni



* Il Vice Presidente
S. Guangi



* Il Vice Presidente
F. Frezza



* Il Presidente del C.C
A. Fucito



** ciascuno per il proprio ambito di competenza*





Napoli, 17.09.2018

O G G E T T O: *Convocazione del Consiglio comunale*

Comunico alla S.V. che, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 31 comma 1 dello Statuto, dell'art. 27 comma 2 del vigente Regolamento interno del Consiglio comunale, sentiti i Presidenti dei Gruppi Consiliari, il Consiglio Comunale è convocato nella Sala del Consiglio sita in via Verdi 35, nel seguente giorno:

*LUNEDI' 24 SETTEMBRE 2018, alle ore 10,00
 alle ore 9,00 sarà data risposta ai "Question Time" di cui all'allegato "A";
 alle ore 10,00 saranno trattati gli argomenti di cui all'allegato n. 1*

Comunicasi, che alle ore 10,00 del giorno 24 settembre 2018, sarà accertata, attraverso l'appello nominale, la regolare costituzione dell'Assemblea

Comunico, altresì, che in apertura di seduta del 24 settembre 2018 sarà data comunicazione, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del D.L.vo 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità della deliberazione di G.C. di cui all'allegato elenco N.2

IL PRESIDENTE
 ALESSANDRO FUCITO

*L'anno duemiladiciotto, addì.....del mese di SETTEMBRE.
 Io sottoscritto Messo del Comune di Napoli ho notificato e dato copia della presente convocazione al Sig.....
 Domiciliato.....
 perché ne abbia piena e legale scienza e non ne ignori il contenuto a tutti gli effetti e conseguenze di legge consegnandola a.....*

IL MESSO COMUNALE

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA PUBBLICA DEL 24 SETTEMBRE 2018 ALLE ORE 10,00

ALLEGATO N. 1

N.	OGGETTO:
1	Approvazione dei processi verbali del C.C. delle sedute del 9, 11 e 24 luglio 2018
2	<p>Delibera di G.C. n. 395 del 03.08.2018 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Integrazione alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione delle partecipazioni possedute alla data del 23/09/2016 Assessori: Panini</p>
3	<p>Delibera di G.C. n. 396 del 03.08.2018 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Atto di indirizzo in merito al passaggio diretto del personale di Net Service nella ABC Azienda Speciale a seguito della proposta di messa in liquidazione della Net Service Assessori: Panini</p>
4	<p>Ratifica Delibera di G.C. n.376 del 27.07.2018 avente ad oggetto: approvazione, con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., della variazione di bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, di cui ai punti 1,2,3 e 4 del deliberato, per l'importo complessivo di € 601.203,13 per l'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato destinata ai maggiori lavori di variante, oneri di smaltimento, somme a disposizione e per incentivi variante ex art. 92 D.Lgs. 163/06 dell'intervento "Lavori di completamento di 32 alloggi di e.r.p. di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 607 del 29 settembre 2015 necessari alla mobilità dei residenti del sub-ambito 7 di attuazione del P.R.U. di Ponticelli, relativo agli interventi di riqualificazione urbanistica, architettonica e funzionale del "Campo evangelico". Presa d'atto della perizia di variante concernente i citati lavori e approvazione del nuovo Quadro Economico dell'intervento. Assessore: Piscopo</p>
5	<p>Ratifica Delibera di G.C. n.389 del 03.08.2018 avente ad oggetto : con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175 del D.Lgs. 267/2000: Approvazione, coi poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del DLgs. 267/2000 della variazione di bilancio di previsione 2018/2020 approvato con D.C.C. n. 30 del 23/04/2018 per l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato relativo ad esercizi precedenti dell'importo di € 1.461.748,18 sul capitolo di spesa 255276 cod. bil. 05.02.01.01.000, e capitolo di spesa 205200 cod. bil. 4.02.01.01.999, Bilancio 2018, finalizzata al completamento dei lavori di costruzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia a Scampia. Cofinanziamento dell'intervento a valere sulle risorse FSC 2014 - 2020 del Patto per Napoli nell'ambito dell'intervento complesso denominato "Restart Scampia da periferia a centro della città metropolitana - e a valere su altri fondi dell'Ente. - Rimodulazione del QTE relativo al progetto per il "Completamento della</p>

	<p>nuova sede della facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Federico II" a seguito della riprogrammazione da parte della Regione Campania del finanziamento degli interventi non conclusi e avviati con fondi POR 2000 - 2006.</p> <p>Assessore: Piscopo</p>
6	<p>Ratifica Delibera di G.C. n.391 del 03.08.2018 avente ad oggetto: con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175 del D.Lgs. 267/2000: variazione, in termini di competenza e di cassa - ai sensi dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 74 del D.Lgs. n. 118/2011, coordinato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014 - al Bilancio di previsione 2018/2020, Esercizio 2018, per l'utilizzo di una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato pari a € 729.321,30, da destinare all'intervento di recupero architettonico e funzionale dell'immobile di via Cristallini n. 73 da destinare a casa albergo per anziani.</p> <p>Assessori: Piscopo e Borriello</p>
7	<p>Ratifica Delibera di G.C. n.398 del 03.08.2018 avete ad oggetto: con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 4 e 175 del D.Lgs. 267/2000: variazione del bilancio pluriennale 2018/2020, annualità 2018 e 2019, degli stanziamenti dei capitoli di entrata e di spesa per il Finanziamento "Piano di Azione e Coesione" Infanzia II riparto finanziario. Così come modificata ed integrata dalla delibera di G.C. n. <u>426</u> del 13.09.2018 relativa alla conferma ed integrazione, limitatamente all'emendamento, della deliberazione di G.C. n. 398 del 3 agosto 2018.</p> <p>Assessori: Clemente e Palmieri</p>
8	<p>Ratifica Delibera di G.C. n.399 del 03.08.2018 avente ad oggetto: Proposta di variazione in compensazione al Bilancio 2018 - 2020 annualità 2018 (competenza e cassa) di parte Spesa - Municipalità 2 - con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000. Istituzione e dotazione di nuovi capitoli di parte Spesa del Bilancio di Previsione 2018/2020.</p> <p>Assessore: Clemente</p>
9	<p>Ratifica Delibera di G.C. n. 420 del 03.09.2018 avente ad oggetto: Con i poteri del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 comma 4 e dell'art.175 del D.Lgs. 267/2000 - Variazione, ai sensi dell'art. 175 commi 3 lettera a) e 4, al bilancio di previsione 2018-2020, annualità 2018 per l'istituzione di un nuovo capitolo di entrata e di un nuovo capitolo di spesa derivanti dal finanziamento della Città Metropolitana di Napoli e destinato a realizzare attività di pulizia dei fondali marini e per la pulizia degli specchi acquei. Autorizzazione alla anticipazione di cassa per un importo complessivo pari a € 16.000,00.</p> <p>Sindaco</p>
10	<p>Ratifica Delibera di G.C. n. 423 del 03.09.2018 avente ad oggetto: PON Città Metropolitane 14 - 20: con i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi degli artt. 42 e 175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000, variazione di competenza e di cassa annualità 2018 e di competenza per le annualità 2019 e 2020 del bilancio 2018 – 2020.</p> <p>Assessore: Panini</p>

11	<p>Delibera di G.C. n. 329 del 02.07.2018 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: presa d'atto dei lavori di somma urgenza finalizzati alla ricostruzione della spalletta e della volta dello speco fognario e alla sistemazione del capostrada in basali in vicoletto San Gennaro dei Poveri alt. civ. 9 e in vico Santa Margherita a Fonseca alt. civ. 9, eliminazione dei dissesti e messa in sicurezza, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 di cui al verbale di somma urgenza del 15 giugno 2018. Prelevamento dal Fondo di Riserva del Bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, approvato con Deliberazione di C.C. n. 30 del 23/04/2018, di € 106.316,68 per la copertura dei lavori di somma urgenza. Riconoscimento della spesa di € 106.316,68 ai sensi degli artt. 191 co. 3 e 194 co. 3 e 194 co. 1 del D.Lgs 267/2000.</p> <p>Vicesindaco</p>
12	<p>Delibera di G.C. n. 387 del 03.08.2018 di proposta al Consiglio avente ad oggetto: Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 13/07/2018, redatto ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 50/2016, e della relativa perizia giustificativa elaborata dal SAT della Municipalità 9 per l'esecuzione dei "lavori di somma urgenza per il ripristino del manufatto fognario ubicato in via Risorgimento all'altezza del civico n. 57 a Soccavo", per un importo di € 28.964,64. Prelevamento dal Fondo di riserva di € 28.964,64 esercizio. finanziario 2018 per la copertura dei citati lavori. Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 28.964,64 necessaria per i suddetti interventi di somma urgenza.</p> <p>Assessori: Del Giudice e Clemente</p>

CONSIGLIO COMUNALE
SEDUTA PUBBLICA DEL 24 SETTEMBRE ALLE ORE 10,00
ALLEGATO N.2

Comunicazione, ai sensi dell'art. 166 comma 2 del D.L.vo 267/2000 e art. 11 del Regolamento di Contabilità

1	<p>Delibera di G.C. n.353 del 19 luglio 2018 PROPOSTA AL CONSIGLIO per il riconoscimento della spesa derivante dall'ordinazione dei "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza dell'impianto elettrico con sostituzione totale del quadro e sottoquadro presso i locali dei Servizi Demografici della Municipalità 1 di Chiaia-San Ferdinando-Posillipo", ricadente nell'ambito territoriale della Municipalità 1". Prelevamento dal fondo di riserva dell'importo di €10.088,00. Assessore : Borriello</p>
2	<p>Delibera di G.C. n. 379 del 1 agosto 2018 Prelevamento dal fondo di riserva - annualità 2018 di € 83.600,00, finalizzato alla copertura dell'IVA, da riconoscere alla ENEL SOLE s.r.l., relativo al canone di gestione e manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica denominati "Siti Giubilari" periodo luglio - dicembre 2017. Assessore: Borriello</p>
3	<p>Delibera di G.C. n. 380 del 1 agosto 2018 Prelevamento Fondo di riserva 2018 - in termini di competenza e di cassa - della somma di € 3.460,97 a copertura del costo complessivo dell'IVA relativa ai Servizi da attivare per la realizzazione del Piano Azione e Coesione - Infanzia - Azioni a Titolarità "Sostegno diretto alla gestione di strutture e servizi a titolarità pubblica" Estensione oraria del servizio di Asilo Nido Gianturco. Assessori: Palmieri e Clemente</p>
4	<p>Delibera di G.C. n. 381 del 1 agosto 2018 Autorizzazione pagamento indennità di occupazione periodo agosto / dicembre 2018 immobile ad uso scolastico IC Augusto Console - Via Terracina 157. Prelievo dal Fondo di Riserva Assessore: Borriello</p>
5	<p>Delibera di G.C. n. 388 del 3 agosto 2018 Prelevamento dal Fondo di riserva del bilancio 2018, con riferimento all'Esercizio annualità 2018, ai sensi del punto 8.12 allegato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011 - artt. 176 e 166 del TUEL per un importo di € 13.596,00. Lavori di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori ricadenti nell'ambito della Municipalità 5 Arenella - Vomero. Assessori: Borriello e Palmieri</p>
6	<p>Delibera di G.C. n. 390 del 3 agosto 2018 Prelievo dal fondo di riserva in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 166 comma 2 quater del D.Lgs 267/2000, dell'importo di € 120.000,00 annualità 2018 necessari per il pagamento della fornitura di energia elettrica della linea 6 della Metropolitana di Napoli - Tratta Mostra / Mergellina per il periodo di non esercizio. Assessore: Calabrese</p>

7	<p>Delibera di G.C. n. 405 del 9 agosto 2018 Assunzione a carico dell'Amministrazione Comunale dell'onere del pagamento dell'ammenda di € 1.340,19 (milletrecentoquaranta/19) in favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria di Napoli per infrazione accertata dall'A.S.L. Napoli 1 Centro Dipartimentop di Prevenzione U.O.I.M.L. Distretto Sanitario 28 presso la struttura del Servizio Autonomo Polizia Locale - Comando Centrale sito in Napoli al Via De Giaxa,5 (verbale di prescrizione ASL prot. n. 343 del 27.07.2017 -verbale di Accertamento prot. 557/18 del 01.08.2018 . Autorizzazione all'adozione degli atti successivi. - Prelievo dal Fondo di Riserva e dal fondo di riserva di cassa per la dotazione del relativo capitolo di spesa Assessore Clemente</p>
8	<p>Delibera di G.C. n. 406 del 9 agosto 2018 Assunzione a carico dell'Amministrazione Comunale dell'onere del pagamento dell'ammenda di €2.680,38 (euro duemilaseicentottantaJ38) in favore della Regione Campania - Servizio Tesoreria di Napoli per infrazione accertata dall'A.S.L. Napoli 1 Centro Dipartimento di Prevenzione U.O.I.M,L. Distretto Sanitario 28 presso la struttura del Servizio Autonomo Polizia Locale - U.O. Scampia . sita in Napoli al viale della Resistenza, 20 (verbale di prescrizione ASL prot. n. 460 del 05.10.2017 - Verbale di verifica accertamenti n. 531 del 24.07.2018). Autorizzazione all'adozione degli atti successivi. Prelievo dal Fondo di Riserva e dal Fondo di Riserva di Cassa per la dotazione del relativo capitolo di spesa. Assessore Clemente</p>
9	<p>Delibera di G.C. n. 410 del 9 agosto 2018 Prelievo dal fondo di riserva in termini di competenza e cassa, ai sensi dell'art. 166 comma 2 quater del D.Lgs. 267/2000, dell'importo di € 3.851,27 annualità 2018 per l'adeguamento della potenza del contatore a 80 kW presso la struttura ex scuola via Lattanzio. Assessore: Gaeta</p>

CONSIGLIO COMUNALE

ALLEGATO "A"

Prospetto dei Q.T. da discutere nella Seduta del C.C. del 24 settembre 2018 ore 9,00

Nr: 1

Progressivo : 507 Annotazioni :
Protocollo : 951472 del : 06/12/2017
Oggetto : *Apertura isola ecologica a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : DEL GIUDICE

Nr: 2

Progressivo : 512 Annotazioni : rs
Protocollo : 973562 del : 13/12/2017
Oggetto : *Prestazione di servizi aggiuntivi onerosi a favore di privati resi dalla Polizia Municipale*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : CLEMENTE

Nr: 3

Progressivo : 515 Annotazioni :
Protocollo : 979164 del : 14/12/2017
Oggetto : *Manutenzione delle palme di Piazza San Luigi*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : D'AMBROSIO

Nr: 4

Progressivo : 518 Annotazioni :
Protocollo : 1004565 del : 21/12/2017
Oggetto : *Casi di scabbia nella Scuola Borsellino - Senise*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : GAETA / PALMIERI

Nr: 5

Progressivo : 519 Annotazioni : rs
Protocollo : 2724 del : 02/01/2018
Oggetto : *Sicurezza Galleria Umberto I-Tavolo Istituzionale-Consiglio Monotematico*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : DEL GIUDICE / CLEMENTE / BORRIELLO

Nr: 6

Progressivo : 520 Annotazioni :
Protocollo : 4646 del : 03/01/2018
Oggetto : *Museo Filangieri: trasformazione da Ente Morale a Fondazione e paventata chiusura*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : DANIELE

Nr: 7

Progressivo : 521 Annotazioni :
Protocollo : 15087 del : 05/01/2018
Oggetto : *Problematiche relative impianti, in particolare quello attiguo alla Parrocchia S.M.*

Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : BORRIELLO

Nr: 8

Progressivo : 522 Annotazioni :
Protocollo : 13352 del : 05/01/2018
Oggetto : *Problematiche relative al turismo*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : DEL GIUDICE/ DANIELE / PANINI

Nr: 9

Progressivo : 523 Annotazioni :
Protocollo : 16299 del : 08/01/2018
Oggetto : *Vincoli cimiteriali e condono edilizio*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : BORRIELLO

Nr: 10

Progressivo : 524 Annotazioni :
Protocollo : 16170 del : 08/01/2018
Oggetto : *Riqualficazione Parco Falcone Borsellino a Pianura*
Interrogante : Nonno Marco
Relatore : D'AMBROSIO

Nr: 11

Progressivo : 525 Annotazioni : r.s.
Protocollo : 28766 del : 10/01/2018
Oggetto : *Garage e parcheggio Piazza Garibaldi invivibilità e degrado*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatori : CALABRESE / CLEMENTE / DEL GIUDICE

Nr: 12

† Progressivo : 526 Annotazioni :
Protocollo : 34532 del : 11/01/2018
Oggetto : *Aumenti ingiustificati Azienda "ABC"*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : DEL GIUDICE

Nr: 13

Progressivo : 527 Annotazioni :
Protocollo : 39834 del : 12/01/2018
Oggetto : *ABC e Net Service relazione in aula Assessore*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : DEL GIUDICE

Nr: 14

Progressivo : 532 Annotazioni :
Protocollo : 48832 del : 16/01/2018
Oggetto : *Problematiche relative all'Asia*
Interrogante : Moretto Vincenzo
Relatore : DEL GIUDICE
